

Oggetto: Lavori di realizzazione gabbie metalliche con basi d'appoggio e altra attrezzatura metallica destinate al sito di Saluggia.

ID: C0532L15

CIG: 63032706F3 - CUP: D34H15000790005 - CPV: 45223210-1

Chiarimenti Richiesta d'Offerta per Imprese pre-qualificate.

Con la presente, Vi comunichiamo che sono pervenute le seguenti richieste di chiarimento:

Quesito 1

(Prot. Sogin n. 823 del 08/01/2016)

- Nella specifica tecnica SL D2 01278 non si riesce ad identificare la descrizione del p/n SL CX 01552 (soprattutto nel tipo di acciaio al carbonio poichè dai disegni non è chiaro);
- Secondo la specifica tecnica SL D2 01278 pag 35, il ciclo di verniciatura deve essere controllato con delle prove indicate a tabella 5.3. Queste prove (pulloff, camera idrostatica ecc.) dovranno essere effettuate alla presenza dei tecnici SOGIN?
- Nei documenti allegati è presente l'elaborato SL D2 00667 – “Assieme generale pinza sollevamento gabbie da 6 fusti”. Si richiede conferma che tale assieme pinza è escluso dalla fornitura o, in alternativa, si prega indicare in quale voce di prezzo del C.M. elaborato SL D2 01298 esso è menzionato.

Risposta 1

- La descrizione di dettaglio del suddetto componente non è necessaria in quanto non è oggetto della fornitura, ma deve esserne preso a riferimento il solo peso lordo per la verifica statica della base di appoggio in area operativa così come descritto nel §8.4 della ST (in particolare si veda nota a piè di pagina n°2).
- E' presumibile che il trattamento di verniciatura nonché le relative prove di controllo costituiscano fasi “H” dei PCQ per le quali è necessaria la presenza di personale Sogin – In particolare le fasi del PCQ saranno definite dal F/A, validate per benessere con relativa indicazione del “Tipo di Controllo H/W/R” da Sogin, durante l’elaborazione della documentazione di progetto – (si veda il §3 del SL Q 00055).
- Si conferma che la pinza descritta nell’elaborato SL D2 00667 non è oggetto di tale fornitura.

Quesito 2

(Prot. Sogin n. 823 del 08/01/2016)

- Busta "Dati Amministrativi": è ammessa la riduzione della cauzione provvisoria (1%) per le imprese in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001, secondo quanto disposto dall'art. 40, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 ?
- Busta "Dati generali e dati tecnici": in merito alla compilazione del modello "O", inerente l'organismo di vigilanza, l'impresa NON è soggetta a tale obbligo secondo il nuovo disposto dell'art. 2477 codice civile, come modificato dal D.L. 91/2014 (c.d. "Decreto competitività"), è possibile modificare in tal senso il sopra citato modello "O"?

- Prescrizioni particolari (lett. C) della lettera di invito: nel frontespizio delle cartellina ove rilegare ogni documento componente la procedura di gara, occorre riportare il numero di protocollo della richiesta di offerta. Poichè tale richiesta d'offerta è priva di nr. Protocollo, occorre riportare il protocollo PEC?
- Busta "Dati economici": oltre al modulo offerta ed al computo metrico compilato, sono richiesti i moduli P1 e P2 relativi a protocollo di legalità e subappalti - subaffidamenti. Riteniamo che i trasporti dei prodotti forniti dal ns. stabilimento di produzione (o magazzino di conservazione) al sito di Saluggia non dovrebbero rientrare tra le categorie di subaffidamento, richiediamo conferma di questo. Nell'eventualità l'Impresa non intenda avvalersi di subappalti o subaffidamenti, è possibile modificare in tal senso il modello P2?

Risposta 2

- Sì.
- Sì, è possibile modificare il Modello O inserendo tale motivazione.
- Il numero di protocollo è riportato sul lato sinistro della prima pagina della lettera di richiesta di offerta. Qualora non fosse visibile, indicare il numero di protocollo della PEC. Tale numero è inoltre reperibile all'interno del file .xml (vedere il campo "NumeroRegistrazione") allegato alla PEC.
- Il trasporto rientra nella categoria del subaffidamento. Qualora l'Impresa decidesse di non avvalersi di subappalti e subaffidamenti, è possibile modificare in tal senso il Modello P2.

Quesito 3

(Prot n. 1422 del 12/01/2016 email del 8 gennaio 2016 ore 08.28)

Nei documenti di gara non troviamo indicazioni a riguardo del sopralluogo: è necessaria e/o obbligatoria l'esecuzione del sopralluogo?

Risposta 3

Non è obbligatorio né possibile effettuare il sopralluogo presso il Sito di Saluggia.

Quesito 4

(Prot n. 1421 del 12/01/2016 email del 8 gennaio 2016 ore 11.17)

Si chiede la conferma sulla possibilità di eseguire un sopralluogo in sito, per acquisire maggiori informazioni sui lavori da eseguire e visionare eventualmente manufatti simili già presenti ed utilizzati

Risposta 4

Vedere Risposta 3.

Quesito 5

(Prot n. 1420 del 12/01/2016 email del 7 gennaio 2016 ore 18.20)

- Si chiede la possibilità di rendere in un'unica dichiarazione l'autocertificazione della comunicazione antimafia (modello 2) e la dichiarazione sostitutiva familiari conviventi (modello 3).

- La scrivente Società ha come soci due persone “giuridiche”, una italiana e l’altra estera (priva di sede secondaria e priva di rappresentanza stabile in Italia), ognuna detentrici del 50% delle azioni. Si chiede se devono essere rese, da parte di questi soggetti, le dichiarazioni sopra citate.

Risposta 5:

- Si.
- L’art. 85 Decreto D.lgs. 159/11 co 2 ter, impone l’obbligo di acquisire la documentazione antimafia anche dalle società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato e statuisce che in tali casi “la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa”. Le dichiarazioni devono pertanto essere rese da entrambi i soggetti.

Quesito 6

(Prot n. 1419 del 12/01/2016 email del 30 dicembre 2015 ore 10.33)

Con riferimento al documento C.M. SL D2 01298 ed alla Specifica Tecnica SL D2 01278, interpreto correttamente che:

- La voce indicata nel C.M. , n. lavorazione 1.4, Sistemi di centraggio per gabbie tipo 2 nr. 648 pz, corrisponde alla descrizione 8.7 e non 8 del documento ST SL D2 01278?
- La voce indicata nel C.M. , n. lavorazione 1.8, Posa in opera delle basi di appoggio, corrisponde alla descrizione 8.8 e non 8.7 del documento ST SL D2 01278 con totale nr. 118 basi?

Risposta 6

- Corretto, la voce 1.4 del CM è relativa ai sistemi di centraggio gabbia tipo 2 la cui descrizione all’interno della ST è riportata al § 8.7.
- Corretto, la voce 1.8 del CM relativa alla posa in opera delle basi di appoggio corrisponde alla descrizione del §8.8 della ST. Il numero totale di basi di appoggio da posare sono 118.

Quesito 7

(Prot n. 1418 del 12/01/2016 email del 7 gennaio 2016 ore 10.19)

Con riferimento alla gara in oggetto, con la presente si richiede, se possibile, di visionare presso il Vs. sito strutture di campionatura simile a quelle richieste dalla gara.

Risposta 7

Vedere risposta 3.

Quesito 8

(Prot n. 1417 del 12/01/2016 email del 7 gennaio 2016 ore 16.41)

Con riferimento alla specifica tecnica (elaborato SL D2 01278) ed al computo (elaborato SL D2 01298):

- Facendo riferimento al punto 6 della specifica tecnica, i manufatti contenuti all’interno del disegno (Rif.2) SL D2 01175 sono da escludere dalla fornitura?

- Facendo riferimento al punto 8.1.2 della specifica tecnica, il numero di centraggi sembra essere pari a 4320+500+2400, differente da quanto dichiarato nel computo al punto 1.4 con numero di centraggi pari a 648. Quale è il quantitativo corretto?
- Facendo riferimento al punto 8.2 della specifica tecnica, si chiede di realizzare le basi in acciaio qualità S355J2 e produrre solamente idonei elementi di separazione in acciaio inox da interporre tra gabbia e base, mentre sul disegno SL D2 01547 le basi sono realizzate completamente in acciaio inox. Qual è la qualità dell'acciaio corretta?
- Facendo riferimento al punto 8.3 della specifica tecnica, si chiede di realizzare i centraggi delle gabbie in qualità S355J2 e produrre solamente idonei elementi di separazione in acciaio inox da interporre tra gabbia e appoggio, sul disegno SL D2 01274 i centraggi gabbie tipo 2 sono richiesti in AISI304L. Qual è la qualità dell'acciaio corretta?
- Facendo riferimento al punto 8.4 della specifica tecnica, le quantità dei sistemi di centraggio dichiarati nella specifica sono totali o sono riferite alla singola base?
- Facendo riferimento al punto 8.5 della specifica tecnica, il telaio di supporto spreader è da considerare nella fornitura? Eventualmente in quanti pezzi?
- Facendo riferimento al punto 8.8 della specifica tecnica, la posa delle basi è da quotare?

Risposta 8

- Si conferma che i manufatti (o fusti) riportati all'interno del disegno non sono oggetto della fornitura.
- Il numero di centraggi riportato nel §8.1.2 della ST è corretto, tali pezzi relativi alla gabbia tipo 1 sono inclusi alla voce 1.1 del CM. La voce 1.4 del CM fa riferimento ai centraggi relativi alla gabbia tipo 2.
- La classe dell'acciaio richiesta per la realizzazione delle basi di appoggio è S355J2, mentre le piastre di centraggio devono essere realizzate in acciaio AISI304L. Si faccia riferimento al disegno SL D2 01274 per quanto riguarda la soluzione (lamierino in acciaio inox) di separazione delle differenti classi di acciai, nonché per le modalità di montaggio del lamierino stesso e delle piastre di centraggio.
- La classe dell'acciaio richiesta per la realizzazione delle basi di appoggio è S355J2 mentre le piastre di centraggio devono essere realizzate in acciaio AISI304L. Tra la base e il centraggio è interposto un lamierino in acciaio inox per la separazione tra i due diversi acciai, si veda il documento di riferimento SL D2 01274.
- La quantità dichiarata è da intendersi totale, per entrambe le basi, si faccia comunque riferimento ai disegni di gara.
- Il telaio di supporto per lo spreader è oggetto di fornitura in numero 1 pezzo. Tale componente rientra all'interno della voce 1.6 del CM.
- La posa in opera delle basi d'appoggio, secondo le modalità descritte nei §8.8 e §8.8.1 della ST nonché come riportato alla voce 1.8 del CM è a carico del F/A.

Funzione Acquisti e Appalti
Il Responsabile
Emilio Macchi

